

InCanti Naturali

Musica all'aria aperta



Premessa:

Al giorno d'oggi nella società occidentale moderna la maggior parte degli uomini vive separata dai ritmi naturali. La vita frenetica ci ha fatto perdere l'abitudine di fermarci ad ascoltare i suoni della natura. Quante volte è capitato di sentire l'acqua che scroscia, le onde del mare che s'infrangono sulla riva, le foglie mosse dal vento? Questi e altri suoni saranno oggetto di ricerca e studio per portare i bambini alla scoperta dei suoni della natura.

Si deve dunque riconquistare il proprio rituale ritmico e con esso la capacità di suonare la "musica della natura" con l'uso di 'strumenti naturali.

La possibilità di poter utilizzare materiali naturali come strumento musicale amplia questo progetto perché manipolare, trasformare le funzioni dei materiali e degli oggetti, fare, agire con le mani sono elementi importantissimi per lo sviluppo psicofisico.

Destinatari:

il laboratorio è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia Oasi Santa Teresa, Imola.

Finalità:

- favorire lo sviluppo della concentrazione e dell'attenzione uditiva dei bambini;
- favorire il coinvolgimento attivo e ludico del singolo all'interno del gruppo;
- favorire l'espressione emotiva del singolo attraverso l'attività di gruppo;
- favorire la crescita dell'autostima;
- promuovere la consapevolezza di sé e delle proprie capacità;
- abbattere le barriere linguistiche grazie all'introduzione di un linguaggio universale;
- promuovere le attività all'aria aperta.

Obiettivi:

- sviluppare le capacità di ascolto e discriminazione musicale;
- sviluppare le capacità motorie di base (lateralizzazione – cambio di direzione);
- sviluppare in modo espressivo i movimenti;
- sviluppare la percezione di sé, degli altri e dello spazio;
- sviluppare le capacità di attenzione e di memorizzazione;
- sviluppare le capacità mimico-gestuali;
- saper giocare con la voce e acquisire un suo corretto utilizzo;
- saper usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo;
- saper scandire la pulsazione ritmica di un canto con gesti, suoni e strumenti;
- saper utilizzare lo strumentario didattico (Strumentario Orff);
- padroneggiare l'uso e la conoscenza delle principali caratteristiche musicali: l'intensità, il ritmo (misurato, libero), l'andamento (lento/veloce), l'articolazione (legato/staccato), le qualità dei suoni (leggeri/pesanti, chiari/scuri, dolci/aspri, fini/grossi...), l'altezza esemplificata attraverso l'associazione dei suoni alti-fini-leggeri o bassi-grossi-pesanti, la durata (suono lungo, corto) e il timbro (timbro scuro, pesante, aspro, frizzante, cupo...);
- abbinare i personaggi, le azioni e gli stati d'animo a caratteristiche musicali diverse;
- esplorare i suoni del corpo con semplici coreografie di Body Percussion;
- esplorare e manipolare materiali di vario tipo nella costruzione di strumenti musicali non convenzionali.

Contenuti:

- interpretazione della musica con il corpo e con gli oggetti;
- attività ritmiche con il corpo e con gli strumenti;
- ascolto della musica appartenente a repertori differenti e interpretazione con varie tecniche;
- movimento libero nello spazio con la musica;
- movimenti organizzati nello svolgimento di coreografie e danze;
- pratica di pulsazione con mani, piedi, oggetti e strumenti musicali;
- tecnica di Body Percussion (o anche Body music o Percussione corporale), ovvero l'arte di produrre i suoni con le diverse parti del corpo, che viene impiegato come un vero e proprio strumento musicale;
- ascolto, ripetizione, memorizzazione di canti e filastrocche;
- ascolto e drammatizzazione di favole musicali che prevedono attività di movimento, di canto e di pratica strumentale.

Strategie:

il percorso si basa sull'integrazione tra **musica-movimento-parola**, il movimento come fondamento dell'apprendimento musicale e la costante associazione tra corpo, voce e suono. L'educatrice musicale gestirà il gruppo favorendo, in particolare, il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i bambini attraverso una **metodologia attiva**, basata sull'imitazione, partendo dal semplice per arrivare al complesso. **I contenuti e le modalità di intervento saranno sempre aperti e flessibili,** tenendo conto delle risposte del singolo e del gruppo, delle loro richieste e dei loro bisogni.

Argomenti:

- musica e movimento;
- musica ed espressione;
- musica e danza;

- musica e ritmo;
- musica e voce;
- musica e ascolto;
- Musica e albi illustrati;
- musica e creatività.

Materiali:

- strumentario didattico musicale;
- paracadute di elastico psicomotorio, teli di lycra e foulard colorati;
- pc portatile e impianto amplificazione;
- albi illustrati;
- ukulele;
- materiali trovati in natura.

Tutto il materiale sarà fornita dall'esperta.

Spazi:

Si richiede un ambiente ampio libero da panche e tavolini, per permettere ai bambini di muoversi agevolmente.

Durata e tempi di realizzazione:

Ogni incontro avrà una durata di 40 minuti per gruppo. Il numero degli incontri può variare a seconda delle esigenze didattiche ed economiche della scuola. Il percorso si svolgerà da marzo/aprile a giugno 2026 il giovedì mattina dalle ore 9,30 alle 11,30.

Modalità di restituzione:

- realizzazione, a conclusione del progetto, di una lezione aperta ai genitori in data da concordare;
- diario personale, tenuto dall'educatrice musicale, per monitorare l'andamento del progetto;
- osservazione costante del gruppo classe, durante gli incontri, da parte dell'insegnante e dell'educatrice musicale.

Documentazione:

fotografie e video-registrazioni realizzate dall'insegnante durante il percorso.

Insegnante di musica:

Letizia Fabbri si è diplomata in sassofono presso il Conservatorio Statale di Musica "Bruno Maderna" di Cesena e si è laureata in Lettere, indirizzo filologico-letterario, presso l'Università di Bologna. Ha conseguito il diploma del Corso Biennale di formazione per Educatori Musicali promosso dalla SIEM con il patrocinio di "Nati per la musica". Ha partecipato a corsi di formazione di didattica musicale con Johannella Tafuri, Lanfranco Perini, Gaetano Cucchia, Ciro Paduano, Marcella Sanna, Paola Anselmi, Salvo Russo, Nicola Pangia, Mascia Dionisi. Ha terminato il terzo livello del corso di Metodologia e pratica dell'Orff-Schulwerk presso la Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia di Roma discutendo, a conclusione del percorso, un progetto didattico coerente con la linea pedagogica OSI, Orff-Schulwerk. Attualmente sta ultimando il corso quadriennale di Musicoterapia, C.E.P. di Assisi. Ha terminato il terzo livello del corso MusicainMovimento Jacques Dalcroze a Bologna diventando "operatore MusicainMovimento". Svolge laboratori musicali presso

nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie ed insegna sassofono e propedeutica in alcune scuole di musica e associazioni musicali della provincia di Bologna e Ravenna. Come insegnante del Centro InCanto di Bologna (centro di Formazione Musicale e Ricerca), ha partecipato al Congresso Internazionale "Musicologia aplicada al concierto: los estudios sobre performance en acción" organizzato dal Campus Antonio Machado de Baeza (Spagna), in qualità di relatrice insieme alla Prof.ssa Johannella Tafuri, con la ricerca "The influence of teaching models on the performance of 4 and 5 year-old children".

Contatti:

Letizia Fabbri

Via Rabatta 12h , 40021 Borgo Tossignano, Bologna

Cell. 3495243925

e-mail: leti87.lf@gmail.com

11 ottobre 2025

Letizia Fabbri